

1 aprile 2024 10:53

Primo Aprile, canne legali in Germania. Non è un Pesce ma la conferma dell'avvio di un nuovo mondo

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Non è un pesce d'aprile... da oggi la cannabis ricreativa in Germania è [legale](#). Del resto, i tedeschi non usano lo humor britannico, ma quando fanno le cose, le fanno sul serio. Ed oggi ci siamo. E' popolare dire che una macchina o un elettrodomestico quando è tedesco vuol dire che è il "top" e che l'eventuale spesa ne valga proprio la pena... bene da oggi abbiamo le canne, sulla cui qualità, però, vedremo nei prossimi mesi, che è un ambito in cui i tedeschi si cimentano per la prima volta e non mancano forti dissapori e resistenze all'interno del loro Paese, in Europa e nel mondo. Speriamo che tradizione non venga meno.

La Germania arriva seconda a questo risoluzione, tra i grandi Paesi del mondo, dopo il Canada (dal [2018](#)), affiancandosi ai piccoli europei Malta (dal [2021](#)) e Lussemburgo (dal [2023](#)) e ai molti esperimenti in corso in vari luoghi, inclusa la [Svizzera](#), a cui aggiungiamo il piccolo pioniere uruguayano (dal [2017](#)).

Mentre in **Italia** [si finisce male](#) dopo aver consumato una canna qualche settimana prima e non essere in stato di alterazione fisica ed essere fermato alla guida di un veicolo. Mentre nel **mondo** vengono [rimesse in discussione](#) le politiche mondiali proibizioniste che hanno rovinato Paesi e persone in questi ultimi decenni.

Si tratta di un importante segnale per l'umanità: nulla è perduto, negli umani si può ancora sperare. Oggi la lezione ci arriva proprio dal quel Paese, la Germania, che a metà del secolo scorso mise a ferro e fuoco l'Europa e il mondo intero, e che il resto del mondo riuscì a bloccare. Oggi "il resto del mondo" sono tutti coloro che non sono proibizionisti e/o, pur essendo contrari all'uso individuale degli stupefacenti, hanno raggiunto un livello di civiltà individuale e istituzionale per impegnarsi a garantire libertà e informazione a chi la pensa in modo diverso dal loro.

Questa sarebbe la fotografia del mondo che vorremmo.

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)